

“Andiamo a vedere il negretto” fa il giro del mondo

Pubblicato: Mercoledì 6 Febbraio 2013



Berlusconi S.: “Via dal campo tutte le volte che ci rivolgeranno cori razzisti”, qualche settimana fa, dopo [i fatti di ProPatria Milan](#).

Berlusconi P.: “Andiamo a vedere il negretto”, domenica scorsa, rivolta al nuovo acquisto milionario del Milan, Mario Balotelli.

In poche settimane, dal caso Boateng al caso Balotelli, si è detto tutto e il contrario di tutto.

L’ultimo episodio appunto quello del 3 febbraio scorso alla presentazione di un candidato alle regionali in terra brianzola. [Nel video](#) realizzato da [Mbnews.it](#) **Paolo Berlusconi viene presentato come personalità che non necessita di presentazioni**; parla, intrattiene, fa sorridere e ridere e poi se ne esce con la frase, dopo 5 minuti esatti di video: **“Adesso andiamo a vedere il negretto della famiglia (del Milan ndr)...una testamatta”**, invitando le signorine presenti.

La frase è rivolta a Mario Balotelli, acquisto freschissimo del Milan, che viene schierato subito in squadra e **poco dopo spacca la rete bianconera con una doppietta.**

Ma come: prima Berlusconi parla di una squadra che si rifiuterà di scendere in campo in caso di cori razzisti rivolti ai suoi giocatori **e poi Paolo, stesso cognome, se ne esce con una battuta** (amichevole finché si vuole, ma forse era meglio fermarsi al “testamatta”) rivolta ad un giocatore di colore?

La stessa domanda che si sono posti i commentatori di mezz’Italia in questi giorni.

E, come per il caso Boateng fischiate nell’amichevole di Busto Arsizio, **la storia ha fatto il giro del mondo, come testimonia questo servizio andato in onda sulla BBC (clicca sulla foto per vedere il video).**



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it